



# Il Cassetto degli Attrezzi

15 ottobre 2018

## In questo numero

- 1** La busta paga
- 2** Composizione
- 3** Dati generali
- 4** Voci fisse
- 5** Voci variabili
- 6** Trattenute previdenziali e fiscali – Addizionali Comunali e Regionali - Detrazioni – Bonus Renzi - Assegno Nucleo Familiare

## La busta paga

Ogni lavoratore ha diritto ad avere un rendiconto relativo alla prestazione resa da quest'ultimo ed effettuata per conto del datore di lavoro. Detto rendiconto viene chiamato busta paga che deve essere consegnata mensilmente al lavoratore. La retribuzione è determinata dal contratto collettivo nazionale del comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 21 maggio 2018.

La busta paga, nel corso degli anni è diventata sempre più importante, diventando un documento fondamentale per disciplinare il rapporto di lavoro. Oltre a quantificare la retribuzione che spetta al lavoratore per il periodo di lavoro svolto, serve per:

- Comunicare al lavoratore, al fisco e agli enti previdenziali, tutte le informazioni relative alla retribuzione lorda del dipendente e a come viene calcolata la retribuzione netta.
- Consentire al lavoratore di verificare che i calcoli del suo stipendio siano fatti bene e, nel caso in cui riscontrasse errori o scorrettezze, gli consentono di richiedere il rispetto delle regole.
- Chiedere un mutuo o un finanziamento.
- Verificare l'importo della pensione spettante

Quindi....

### PRIMA REGOLA

**Le buste paga vanno archiviate e conservate insieme alla certificazione unica.**

## Composizione

All'interno di un unico foglio sono riportati una serie di dati, voci e codici che determinano tutti i rapporti di un lavoratore con il datore di lavoro che gli corrisponde la retribuzione, con lo Stato a cui deve corrispondere le imposte e con gli Enti Previdenziali e Assistenziali a cui pagare i contributi.

La busta paga è composta essenzialmente in quattro parti:

- Dati generali;
- Voci fisse e continuative (stipendio tabellare, comparto ecc)
- Voci variabili (indennità, salario accessorio ecc.)
- Trattenute fiscali, previdenziali, addizionali Comunali e Regionali, Detrazioni, Bonus Renzi, Assegno Nucleo Familiare

## Dati generali

Tra gli elementi che devono essere presenti in una busta paga ci sono quelli che identificano il datore di lavoro e il lavoratore.

Per quanto riguarda il datore di lavoro devono essere presenti:

- la ragione sociale
  - I codice fiscale o la partita IVA
  - l'indirizzo della sede legale
  - le posizioni Inps e Inail
  - l'indicazione luogo di lavoro e del servizio dove il dipendente lavora

Verificare con  
attenzione i dati fiscali,  
la data di assunzione e  
la categoria di  
appartenenza.

Nome Attivita			Posizione tipo Attivita		Nome di Riferimento					
			Posizione Testo Attivita							
Cod. Dip.	Motivista	Cognome Nome			Data Accettazione	Data Fine Rapp.				
Indirizzo			Codice Fiscale		Codice Iuga					
			Cognome di Lavoro		Qualifica		Ufficio			
Paga Base		Ind. Consegne		E.D.E.	K.E.T.	Ind. Torn. Settore	PAGA BASE			
PERIODI			PERMESSI RIDUZIONE ORARIO			PERMESSI EXTRA FESTIVITA'				
Ric. Attiv. Precedenti	Materassi	Gedelli	Ric. Attiv. Set Det	Materassi	Gedelli	Ric. Attiv. Set Test	Materassi	Gedelli	Ric. Attiv. Set	
Maiutato Al Pugnareto			Riflessioni Illustrati							
Netto Base	CG. Bono	O.G. Successivo	Ono Successivo	Scatti-Assestato n°	Data	Pensione				

Per quanto riguarda il lavoratore, devono essere presenti:

- le generalità anagrafiche
  - il numero di matricola
  - la data di assunzione, la categoria, il profilo, il livello retributivo
  - la tipologia di rapporto di lavoro
  - la percentuale di riduzione dell'orario nel caso di contratto a tempo parziale



La retribuzione è determinata dal  
contratto collettivo nazionale del  
comparto Funzioni Locali sottoscritto  
in data 21 maggio 2018.

## Voci fisse

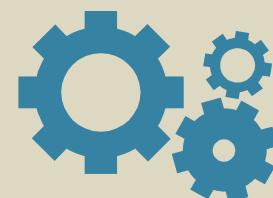
Tra le voci fisse troviamo:

- **Stipendio base** è l'importo stabilito dal CCNL ed erogato per 13 mensilità
  - **Progressione economica** è il valore economico di sviluppo di carriera all'interno dell'Amministrazione
  - **Indennità di comparto** è l'indennità che spetta ai dipendenti degli Enti Locali ed è erogata per 12 mensilità
  - **Indennità di vacanza contrattuale (IVC)** è l'indennità che viene corrisposta per i periodi di mancato rinnovo contrattuale
  - **Retribuzione individuale di anzianità (RIA)** è l'indennità legata all'anzianità lavorativa e riconosciuta solo a chi è stato assunto fino al 31.12.1988. Viene erogata per 13 mensilità
  - **Tredicesima mensilità** viene erogata nel mese di dicembre oppure nel mese successivo alla cessazione dal servizio in funzione dei giorni di presenza e diminuisce in caso di periodi parzialmente retribuiti o non retribuiti del tutto

## Voci variabili

Tra le voci variabili più importanti troviamo:

- **Lavoro straordinario** è l'importo spettante per lavoro straordinario effettuato oltre il normale orario di lavoro in ore diurne (dalle ore 06 alle ore 22) in giorni feriali. Si calcola incrementando del 15% la paga oraria lorda
- **Lavoro straordinario notturno o festivo** è l'importo spettante per lavoro straordinario effettuato in ore notturne feriali (dalle ore 22 alle ore 06) o in giorni festivi. Si calcola incrementando del 30% la paga oraria lorda
- **Lavoro straordinario notturno e festivo** è l'importo spettante per lavoro straordinario effettuato in ore notturne dei giorni festivi (dalle ore 22 alle ore 06) Si calcola incrementando del 50% la paga oraria lorda
- **Indennità condizioni di lavoro** è destinata a remunerare lo svolgimento di attività disagiate, attività esposte a rischi, maneggio di valori in via continuativa
- **Indennità di turno** è riconosciuta per compensare l'attività di lavoro svolta in condizioni particolarmente disagiate,
- **Indennità di reperibilità** è prevista per i dipendenti a cui è richiesta la disponibilità al di fuori dell'orario di lavoro per particolari esigenze.
- **Premio individuale** viene corrisposto una volta all'anno in base ai risultati conseguiti nell'anno precedente
- **Premio di performance** è un premio per quei dipendenti di settori che lavorano per realizzare un progetto comune su approvazione dell'Amministrazione
- **Compensi per specifiche responsabilità** è erogata ai dipendenti che hanno compiti con specifiche responsabilità
- **Indennità per particolari incarichi o responsabilità: Posizioni organizzativa** per il personale che svolge attività di direzione di unità organizzative. **Alta professionalità** per il personale che svolge attività che richiedono competenze specialistiche
- **Indennità di vigilanza** è erogata per 12 mensilità al personale del settore Polizia Locale. E' prevista una maggiorazione per la detenzione dell'arma da fuoco.
- **Assegno per il nucleo familiare** è erogato ai dipendenti per il sostegno del reddito familiare



*Da cosa è composta la Retribuzione*

## Trattenute previdenziali e fiscali – Detrazioni - Addizionali Comunali e Regionali – Assegno nucleo familiare –

I contributi previdenziali vengono pagati in parte dall'Ente e in parte dal lavoratore, e vanno finanziare l'INPS che eroga le pensioni pubbliche. Solo i contributi pagati dal lavoratore di vedono in busta paga.

Per calcolare i contributi previdenziali si deve applicare l'aliquota previdenziale all'imponibile previdenziale.

L'imponibile previdenziale è dato dalla somma delle competenze tolte malattia, maternità e assegni familiari perché corrisposti direttamente dall'INPS e quindi non gravati di altri contributi.

**L'aliquota previdenziale** dipende dalla tipologia del contratto individuale con cui è stato assunto il lavoratore e dal contratto collettivo nazionale applicato. Per i dipendenti delle Funzioni Locali relativamente all'anno 2018 l'aliquota totale è pari al 32% di cui il 23,80% a carico del datore di lavoro e l' 8,85% a carico del lavoratore.

Oltre ai contributi previdenziali, il datore di lavoro trattiene anche i contributi fiscali. Questi vengono calcolati applicando l'aliquota IRPEF all'imponibile.

L'imponibile IRPEF si calcola sottraendo i contributi previdenziali alla retribuzione linda (totale competenze).

**L'IRPEF mensile** è una ritenuta d'acconto, per questo quando si elabora il modello 730, o quando cessa il rapporto di lavoro, è necessario effettuare i conguagli necessari, e cioè tutte le operazioni che servono a definire quanto dovuto in base anche a quello che si è mensilmente versato.

Per calcolare l'IRPEF bisogna applicare una data percentuale all'imponibile IRPEF, anche se in realtà non esiste una sola percentuale, un'unica aliquota, ma diverse aliquote secondo il livello di reddito percepito dal lavoratore. Più precisamente, vi sono diverse aliquote, secondo diversi scaglioni o intervalli di reddito. Ecco quelle previste per il 2018:

Fino a 15.000 euro	23%
Oltre i 15.000 e fino a 28.000 euro	27%
Oltre i 28.000 e fino a 55.000 euro	38%
Oltre i 55.000 e fino a 75.000 euro	41%
Oltre i 75.000 euro	43%

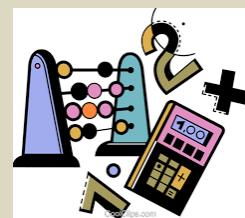
Gli scaglioni sopra sono annuali. Per calcolare quelli mensili bisogna dividere per 12. Sugli scaglioni mensili va applicata l'aliquota e così si trova l'imposta linda.

Per determinare l'imposta netta bisogna sottrarre a quella linda le detrazioni fiscali a cui il lavoratore ha diritto. Vi sono detrazioni legate al lavoro dipendente, detrazioni per il coniuge e/o figli a carico previste dalla legge al verificarsi di alcune specifiche situazioni.

Le detrazioni per lavoro dipendente riducono l'imposta Irpef da pagare e spettano se alla formazione del reddito complessivo concorrono appunto i redditi derivanti da rapporto di lavoro dipendente e quelli assimilati, come ad esempio i redditi percepiti da soci di cooperative o da altri redditi percepiti in regime di attività privatistica.

La misura della detrazione fiscale è rapportata al periodo di lavoro nell'anno, al reddito complessivo (al netto dell'abitazione principale e relative pertinenze) ed alla tipologia di rapporto di lavoro, a tempo determinato o a tempo indeterminato. Le detrazioni vengono applicate in maniera inversamente proporzionale, pertanto maggiore sarà il reddito, minore sarà l'importo delle detrazioni per lavoro dipendente spettante.

Oltre ai contributi previdenziali vengono detratti anche i contributi fiscali



Le formule **da applicare** in base ai differenti volumi di reddito complessivo sono:

- Se il reddito complessivo non è superiore a 8.000 euro, la detrazione spetta nella misura di 1.880 euro da rapportare al numero di giorni di lavoro dipendente. L'ammontare della detrazione effettivamente spettante non può comunque essere inferiore ad 690 euro per redditi di lavoro dipendente derivanti da contratti a tempo indeterminato, oppure a 1.380 euro per redditi di lavoro dipendente derivanti da contratti a tempo determinato.
- da 8.000,01 euro a 28.000 euro spetta la seguente detrazione: euro 978, aumentata del prodotto tra euro 902 e l'importo corrispondente al rapporto tra euro 28.000, diminuito del reddito complessivo, ed euro 20.000.
- da 28.000,01 al 55.000 euro spetta la seguente detrazione: euro 978. In tal caso, la detrazione spetta per la parte corrispondente al rapporto tra l'importo di euro 55.000, diminuito del reddito complessivo, e l'importo di euro 27.000.
- se il reddito complessivo superiore ad euro 55.000 La detrazione per lavoro dipendente e assimilati è pari a zero.

Nel caso in cui il lavoratore abbia soggetti facenti parte del nucleo familiare a carico fiscalmente, spettano ulteriori detrazioni fiscali per carichi di famiglia.

Sull'imponibile determinato di fini Irpef, viene, poi, applicata un'Addizionale Regionale pari allo 0,9% su tutto il territorio Nazionale, che può essere aumentata da ogni singola Regione, fino ad un massimo dell'1,4%. Le addizionali Regionali devono essere versate alle regioni di residenza. L'Addizionale Comunale è dovuta, invece, al Comune nel quale il lavoratore ha il domicilio fiscale alla data del 1º gennaio dell'anno a cui si riferisce l'addizionale stessa. Il versamento è effettuato, in acconto (pari al 30%) e a saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, direttamente al Comune competente. I comuni possono deliberare la variazione dell'aliquota di copartecipazione dell'addizionale che non può comunque superare complessivamente lo 0,8%.

Il **bonus Renzi** 80 euro consiste in un **credito Irpef** che il datore di lavoro riconosce in busta paga ai lavoratori dipendenti con reddito complessivo non superiore a euro 26.600 a partire dal 2018.

In particolare, il **bonus Renzi 80 euro 2018** è ora riconosciuto a regime nelle seguenti misure:

- . reddito inferiore a 8.174,00 euro, Bonus Renzi pari a zero
- . reddito compreso tra 8.000 e 24.600 euro, Bonus Renzi mensile pari a 80 euro (960 euro annui)
- . reddito compreso tra 24.000 e 26.600 euro, Bonus Renzi mensile da rapportare secondo la seguente formula: rapporto fra € 26.600 meno Reddito complessivo moltiplicato per € 960 ed euro 2000.
- . reddito superiore a 26.600, bonus Renzi pari a zero



L'**assegno per il nucleo familiare**, spesso indicato in busta paga con l'acronimo ANF, è una prestazione erogata dall'INPS e anticipata

dall'Amministrazione in favore dei lavoratori con familiari (marito, moglie, figli) a carico.

Deve essere richiesto dal lavoratore utilizzando apposito modulo di richiesta INPS (il modello SR65).

L'Assegno familiare viene calcolato utilizzando i seguenti dati:

- composizione qualitativa e quantitativa del nucleo familiare.
- reddito IRPEF dichiarato nell'anno precedente.

### Riassumendo:

**Le formule di calcolo ed i passaggi che portano alla determinazione dello stipendio netto mensile, partendo dalla retribuzione lorda, si possono così sintetizzare:**

**Reddito imponibile** = Retribuzione linda - Contributi INPS a carico dipendente

**Imposta linda** = Irpef + Addizionale Irpef regionale + Addizionale Irpef comunale

**Detrazioni** = Detrazione da lavoro dipendente + eventuale detrazione per carichi di famiglia

**Imposta netta** = Imposta linda – Detrazioni

**Retribuzione netta** = Reddito imponibile - Imposta netta + eventuale bonus Renzi



**CISL Fp  
Segreteria Territoriale di Cagliari**

via Ancona n. 11 - Cagliari

**whatsapp** 3458716193

**Telefono** 3474008385

**Web:** [www.fpscagliari.it](http://www.fpscagliari.it)

**Mail :** [p.sarigu@fpscagliari.it](mailto:p.sarigu@fpscagliari.it)